

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiovannibusto.it **n. 623**
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 1 marzo 2026

Seconda Domenica di Quaresima – della Samaritana

Anno A – Il Settimana del Salterio



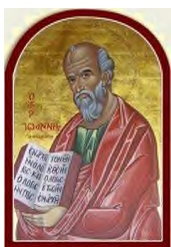
Dal Vangelo di Giovanni

Arrivò intanto una donna. Le disse Gesù: “Dammi da bere”. Ma la Samaritana gli disse: “Come mai tu che sei Giudeo, chiedi da bere a me che sono una donna samaritana?”. Gesù le rispose: “Se tu conoscessi il dono di Dio. In te l'acqua diventerà sorgente.” (Gv 4)

La storia della Samaritana indica il cammino per diventare cristiani: questa donna incontra Gesù in un gesto molto usuale della sua vita quotidiana: stava prendendo l'acqua per preparare da mangiare. Prima non conosce Gesù, poi parla con lui, si intrattiene in un discorso che si fa sempre più profondo. Alla fine, lo conosce e si sente amata. L'incontro con Gesù è stato un incontro umano che ha fatto luce sulla sua storia e sulla sua vita.

Come mi lascio raggiungere da Gesù? Dove lo so riscoprire nei miei incontri e nelle mie occupazioni quotidiane? Quali parole mi rivolge Gesù, Lui che sa tutto quello che ho fatto? Cerco di ricordare i momenti della mia vita in cui ho sentito in modo particolare la vicinanza di Gesù a me e alle persone che amo?

Sabato 7 marzo ore 21.00 in Basilica:
Concerto del Coro della Cappella Musicale del Duomo di Milano
diretto da Mons. Palombella



CATECHESI DI QUARESIMA

Lunedì 2 marzo in Sala Capitolare

ore 21.00: I personaggi del vangelo di Giovanni

Mercoledì 4 marzo in S. Maria

ore 09.30: I Comandamenti – Non uccidere



Delpini: «Il Papa ha espresso l'orientamento a non accettare subito le mie dimissioni»

Le parole dell'Arcivescovo sulla prosecuzione del suo ministero episcopale a Milano pronunciate in Duomo durante la celebrazione penitenziale per il clero diocesano. «Resto volentieri perché mi sento onorato e grato. Pronto a lasciare l'incarico quando sarà deciso».

«Si avvicina il giorno del compimento del 75esimo compleanno e ho pensato di chiedere una udienza a papa Leone XIV per sottoporgli alcune mie riflessioni preliminari. In sostanza ho esposto al Papa le buone ragioni che consigliano di provvedere alla mia sostituzione durante l'estate 2026. Il Papa ha ascoltato con attenzione e benevolenza queste mie riflessioni e ha concluso esprimendo l'orientamento a non accettare le mie dimissioni. Devo quindi prevedere che continuerò a esercitare il mio ministero di arcivescovo di Milano per qualche tempo».

Sono state queste le parole con cui l'Arcivescovo, a conclusione della celebrazione penitenziale per il Clero, svoltasi in un Duomo gremito di oltre 800 sacerdoti, ha annunciato la decisione del Santo padre per il futuro dell'Arcivescovo di Milano.

Infatti, tutti i vescovi diocesani secondo il canone 401 del Codice di Diritto canonico, al compimento del 75° anno di età – per monsignor Delpini sarà il prossimo 29 luglio – sono invitati a presentare la rinuncia all'ufficio al Sommo Pontefice, che valuta le circostanze e decide se accettarla o differirla.

E l'Arcivescovo ha subito aggiunto: «Per quanto io sia piuttosto fanatico delle scadenze e abbia esposto le buone ragioni per il passaggio, accetto volentieri questa indicazione ancora ufficiosa. Pertanto ho deciso di programmare l'anno pastorale 2026/27 come se dovessi rimanere qui tutto l'anno, ossia un anno ordinario di ministero a Milano. Sarò in ogni caso pronto a lasciare l'incarico quando sarà deciso dal Papa e dai suoi collaboratori.

Devo, però, dirvi che resto volentieri, perché mi sento onorato e grato per quello che sto vivendo in questa Diocesi e tra voi, preti e diaconi, in questo clero diocesano. Resto volentieri perché sono onorato di far parte di questo clero, sono edificato, ad esempio, da alcuni confratelli ammalati che vivono la malattia con tanta forza. Sono contento di essere qui con voi e con tutto il popolo cristiano».

Le ha pronunciate al termine della celebrazione penitenziale per il clero diocesano, collocata tradizionalmente all'inizio della Quaresima ambrosiana e svoltasi questa mattina, 24 febbraio, in Duomo. Mons. Delpini ha affrontato la questione del futuro del suo ministero episcopale: secondo il canone 401 del Codice di Diritto canonico i vescovi diocesani, al compimento del 75° anno di età – per mons. Delpini il prossimo 29 luglio – sono invitati a presentare la rinuncia all'ufficio al Sommo Pontefice, che valuta le circostanze e decide se accettarla o differirla.

«Pertanto ho deciso in cuor mio di programmare l'anno pastorale 2026/27 come un anno ordinario di ministero a Milano. Sarò in ogni caso pronto a lasciare l'incarico quando sarà deciso dal Papa e dai suoi collaboratori. Resto volentieri, perché mi sento onorato e grato per quello che sto vivendo in questa Diocesi e tra voi, preti e diaconi, esemplari nella dedizione, capaci di servire veramente le comunità».



DESIDERIO DI CONVERSIONE

La Quaresima introduce alla Pasqua, e chi vive la Pasqua entra nel cristianesimo. Camminare verso la Pasqua del Signore significa avvicinarsi sempre di più al cuore del

mistero di Cristo. È la contemplazione della vita, della morte e della risurrezione di Gesù. È l'accoglienza docile del suo Spirito. Tutta la vita ci si prepara a fare la Pasqua. Tutti i giorni ci è dato di fare la memoria della Pasqua di Gesù, ci è dato di vivere come Gesù, di amare e di morire come Lui. È possibile offrire se stessi come lo ha fatto Gesù, costruire relazioni tra noi e tra tutti come le costruirebbe il Signore. Ci sono persone che ad un dato momento della loro esistenza sanno dare questa testimonianza e rendono sereno il nostro povero cuore.

L'Eucaristia ne è il segno: offerta e comunione del corpo presente di Cristo e del suo corpo storico che è la Chiesa. Per vivere l'eucaristia ci vuole passione: disposizione al patire e voglia di appassionarsi; ci vuole tempo: tempo di quaresima e tempo dello Spirito; ci vuole ascesa: salita a Gerusalemme e ascensione al cielo.

Mediante la Quaresima, la Pasqua introduce al tempo della carità; in essa ci sono i sacrifici quotidiani e i frutti buoni di ogni genere di pentecoste. Questo può avvenire tutti i giorni, tutte le settimane, perché si arrivi a quella «settimana santa» che prepara sempre a nuove rivelazioni, in cui si consumano vocazioni decise e fedeltà mantenute. E nessuno dimentica la vocazione a cui è stato chiamato.

La Quaresima è il primo tratto di strada: desiderio di penitenza e di ascesi per accogliere più liberi e puri la grazia di Dio. Abbiamo bisogno tutti di ricominciare con gioia a fare penitenza, a correggere qualche abitudine per dedicare più tempo alla preghiera, per mettere ordine nella nostra vita, per essere un po' più poveri, meno legati a cose che passano e a false preoccupazioni. Un desiderio sincero: quello di vivere di più per il Signore. *(don Severino)*

LA NOSTRA SETTIMANA

MARZO	1	Domenica II	Orario festivo delle Messe Catechesi 2 e 3 elementare Incontro Preadolescenti a Como
Lunedì	2		18.30 S. Maria Defunti del mese. Catechesi Adolescenti e 18-19enni a Stoà 21.00 Catechesi Adulti in Sala Capitolare(1)
Martedì	3		10.00 Incontro con l'Arcivescovo per preti 1976-1995 a Seveso dalle 10.00 alle 12.30 21.00 Caritas Centri di ascolto in Sala Capitolare (Francesco)

Mercoledì	4		07.00 Messa in Oratorio 09.00 Messa in S. Maria 09.30 Catechesi sui Comandamenti (2) 10.00 Adorazione Eucaristica
Giovedì	5		19.30 Adorazione giovani in SM
Venerdì	6	VIA CRUCIS	17.00 Via Crucis in S. Maria per i ragazzi
Sabato	7		11.00 Inaugurazione Casa di Onesimo 16.00 Preparazione al Battesimo (2 d G) 16.00 Ritiro per gli Operatori Caritas in S. Maria Biblioteca Capitolare: Evento del FAI delegazione del Seprio: (Storia dei Cognomi nel territorio del Seprio) 21.00 In Basilica: Concerto con il Coro della Cappella Musicale del Duomo di Milano diretto da Mons. Palombella.
Domenica	8	III di quaresima	Catechesi 5 elementare Domenica Insieme 4 elementare Catechesi Preadolescenti

INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI NELLE MESSE FERIALI

Chi volesse prenotare una S. Messa per i propri defunti si rivolga in Segreteria parrocchiale o in Sacrestia

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 02	07.00	S. Maria	Don Giovanni Giavini	
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Angelo Verga	Pietro Porta e Maria Rosa Bienati
Martedì 03	07.00	S. Maria	Armando e famiglia Bienati	
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Mazzucchelli Franco	Cartabia Maria
			Vincenzo Ronza	Rimoldi Matilde
Mercoledì 04	07.00	S. Maria	Famiglie Bellini e Tognonato	
	09.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Don Isidoro	Antonio Colombo
			Lariante Andrea Luigi	
Giovedì 05	07.00	S. Maria	Famiglie De Biase e Giglia	
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Famiglia Scampini	Costa Luigia
			Dario	Adele Gentilucci
Venerdì 06	09.00	S. Maria	Via Crucis	
	18.30	S. Maria	Via Crucis	
Sabato 07	07.00	S. Maria	Famiglie Tessitore e Piccolo	
	09.00	S. Maria		
	18.30	Basilica	Adele Gentilucci	Rescaldani Luigi e Grazia Tripudi
			Famiglia Maddiona e Vella Anna	

INTENZIONI DI PREGHIERA NELLE MESSE FESTIVE

FUNERALI

Per **SELMO ANNAMARIA e BIANCHI GIANCARLA**
che sono entrate nella vita eterna, Ti preghiamo